

Sul tavolo nuova proposta per il CCNL della gastro-albergheria

Le delegazioni ai negoziati delle parti sociali del settore gastro-alberghiero si sono accordate sulle linee principali di un nuovo contratto collettivo di lavoro.

I rappresentanti delle organizzazioni dei lavoratori Hotel & Gastro Union, Syna e Unia e quelli del pa-

dronato Swiss Catering Association, GastroSuisse e hotellerie-suisse hanno definito insieme dopo due anni di negoziati le nuove linee guida del CCNL. L'obiettivo dichiarato è di far entrare in vigore il nuovo contratto collettivo di obbligatorietà generale al 1° gennaio 2017. Fino ad allora è in vigore l'attuale CCNL.

I risultati delle trattative vengono adesso dapprima verificati dal punto di vista giuridico e formulati. Per approdare quindi nei diversi gruppi decisionali delle

organizzazioni dei lavoratori e dei datori di lavoro. Da ciascuno di questi gruppi il contratto deve essere approvato e ratificato. Successivamente, segue un'ampia informazione di tutti coloro che sono assoggettati al CCNL, sia persone che esercizi. Le nuove disposizioni concernono 27 000 datori di lavoro e più di 200 000 collaboratrici/collaboratori.

Il nuovo contratto dovrebbe contribuire ad accrescere la produttività nel settore e ridurre la fluttuazione. Oltre che a miglio-

rare l'immagine del settore, di rafforzare la competitività della gastro-albergheria rispetto ad altri settori dell'economia e di continuare a preservare le condizioni sociali di base per l'albergheria e la gastronomia.

(NIM)

ADATTAMENTO GIUSEPPE PENNISI

Stefan Unternährer



Partecipava ai negoziati come rappresentante della Hotel & Gastro Union.